

Riuscire ad affrontare le calamità naturali Un progetto a Pozzuolo

POZZUOLO. Imparare ad affrontare le calamità naturali: è quello che si propone il progetto Prisma (Percezione del Rischio e Sostenibilità nella Montagna di Alpe Adria), avviato nell'ambito di Interreg IV - Italia Austria, cui partecipa il Comune di Pozzuolo del Friuli in qualità di partner associato. I protagonisti sono l'Istituto onnicomprensivo di Tarvisio, la Korner Schule di Klagenfurt, l'Università degli Studi di Udine, la Protezione civile Fvg, il Corpo forestale dello Stato, l'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Tolmezzo e, per quanto riguarda il Comune di Pozzuolo, il gruppo Fesn (Friuli Experimental Seismic Network). La durata del progetto è di 22 mesi. L'iniziativa intende diffondere una cultura della prevenzione del rischio nel contesto transfrontaliero compreso tra il Fvg e la Carinzia, esaminando i rischi naturali paralleli: sismico, idrogeologico, caduta valanghe e incendio. Si tratta di costruire un insieme di pratiche operative che orientino verso comportamenti tesi a raggiungere obiettivi di sicurezza in caso di evento. La scuola sarà il tramite per promuovere uno stile di vita attivo e partecipativo: un processo che non si esaurisce nel progetto, ma spinge a un miglioramento continuo, che il ragazzo perseguirà nel corso della sua maturazione sociale. (p.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA